

DEDICA
festival



PORDENONE

07-14 marzo 2015 PORDENONE

libri incontri musica teatro cinema

A quill pen is shown horizontally, pointing to the right. The quill is light-colored with dark feathering. At the top of the quill, there is a small arrangement of autumn-themed items: a red leaf, a snail shell, a cluster of small yellow flowers, and two other leaves, one red and one green.

LUIS SEPÚLVEDA



21^a edizione

DEDICA FESTIVAL 2015

Dedica è un Festival costruito attorno a un grande autore della letteratura mondiale, con interviste, spettacoli, cinema, musica, mostre. È questa caratteristica a rendere Dedica, a ventun anni dal suo esordio, un evento ancora unico e originale nel panorama italiano delle rassegne letterarie. Nel 2015 il Festival rinnova la sua formula concentrando gli appuntamenti in otto giorni intensissimi, durante i quali il pubblico potrà seguire un percorso organico di riflessione sull'opera, il pensiero e il mondo dell'autore protagonista, Luis Sepúlveda.

Cineasta, autore teatrale, poeta, Sepúlveda è soprattutto un romanziere di enorme successo in tutto il mondo: un successo che è un'ulteriore conferma - si pensi a García Márquez e a Vargas Llosa, per restare in ambito sudamericano - del fatto che la qualità letteraria può coesistere con la popolarità presso un pubblico vasto. Con il suo linguaggio asciutto e allo stesso tempo intensissimo, con la sua capacità di attraversare i generi letterari, con la sua scrittura intrisa di leggerezza calviniana, Sepúlveda ha creato un universo narrativo pieno di humour e di speranza, affrontando temi come il viaggio e l'utopia, l'avventura e la politica, l'amore e la guerra, l'ironia e il mistero, l'amicizia e la lealtà, la passione e il rispetto per la natura.

Ideato e curato da Thesis Associazione culturale, il progetto Dedica è promosso da istituzioni ed enti pubblici - in special modo dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dall'Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia, dal Comune di Pordenone, dalla Provincia di Pordenone, dalla Fondazione Crup - e realizzato con il sostegno dello *special partner* Servizi CGN e di importanti soggetti privati: illycaffè S.p.A., Coop Consumatori Nordest, Acqua Dolomia, Finanziaria Internazionale, FriulAdria Crédit Agricole, UnipolSai Assicurazioni (Agenzia di Pordenone), Venchiaredo.

LUIS SEPÚLVEDA

Luis Sepúlveda nasce a Ovalle, in Cile, il 4 ottobre del 1949. Fin da giovanissimo partecipa molto attivamente al movimento popolare che porterà Salvador Allende alla presidenza cilena. Dopo il colpo di stato del 1973, è arrestato e imprigionato nel carcere di Temuco, dal quale viene liberato grazie ad Amnesty International. A partire dal 1977, viaggia in diversi paesi dell'America latina e nel 1980 si stabilisce in Europa. Vive prima ad Amburgo, poi a Laufenburg, quindi a Parigi, per approdare infine a Gijón, in Spagna. Nel 1989 il suo libro *Il vecchio che leggeva romanzi d'amore*, ambientato nella selva amazzonica, diventa un successo internazionale, seguito da altri romanzi e racconti che hanno incantato generazioni di lettori e sono stati tradotti in 48 lingue. Oltre agli innumerevoli premi ottenuti in diversi paesi, ha ricevuto la laurea *honoris causa* dalle Università di Tolone e di Urbino, ed è Cavaliere delle Arti e delle Lettere della Repubblica Francese.



BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Il vecchio che leggeva romanzi d'amore
Il mondo alla fine del mondo
Un nome da torero
La frontiera scomparsa
Patagonia Express
Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare
Incontro d'amore in un paese in guerra
Diario di un killer sentimentale
Le rose di Atacama
Raccontare, resistere (con Bruno Arpaia)
L'ombra di quel che eravamo
Ritratto di gruppo con assenza
Ultime notizie dal Sud (con Daniel Mordzinski)
Storia di un gatto e del topo che diventò suo amico
Ingredienti per una vita di formidabili passioni
Storia di una lumaca che scopri l'importanza della lentezza
Un'idea di felicità (con Carlo Petrini)
Trilogia dell'amicizia
L'avventurosa storia dell'uzbeko muto

(Edizioni Guanda)

sab
07 marzo
ore 16.30

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI
**DEDICA A
LUIS SEPÚLVEDA**
conversazione con Luis Sepúlveda
a cura di Bruno Arpaia
con una proiezione multimediale
di Daniel Mordzinski

sab
07 marzo
ore 20.45

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI
STORIE CLANDESTINE
mise en espace da testi di Luis Sepúlveda
con Giuseppe Cederna e Bruno Arpaia
musiche dal vivo: Alberto Capelli
disegno luci: Luigi Mattiazzi
esclusiva Thesis/Dedicafestival

dom
08 marzo
ore 17.00

CONVENTO SAN FRANCESCO
**IL PASSATO
DAVANTI A NOI**
prima presentazione assoluta
del nuovo libro di Luis Sepúlveda
L'avventurosa storia dell'uzbeko muto
interviene l'autore con Ilide Carmignani

mar
10 marzo
ore 20.45

CONVENTO SAN FRANCESCO
POESIE SENZA PATRIA
reading poetico
di e con Luis Sepúlveda e Carmen Yáñez
musiche dal vivo: Ginevra Di Marco Trio
disegno luci: Luigi Mattiazzi
esclusiva Thesis/Dedicafestival

mer
11 marzo
ore 11.00

MUNICIPIO
**CONSEGNA
DEL SIGILLO DELLA CITTÀ
A LUIS SEPÚLVEDA**
cerimonia ufficiale
**PAROLE E IMMAGINI
PER LUIS SEPÚLVEDA**
premiazione degli studenti

mer
11 marzo
ore 20.45

CONVENTO SAN FRANCESCO
SUR
proiezione di *Ultime notizie dal Sud*
di Daniel Mordzinski
proiezione dei documentari:
Luis Sepúlveda, lo scrittore del Sud del mondo
di Sylvie Deleule
e *Corazón verde*
di Luis Sepúlveda e Diego Meza

gio
12 marzo
ore 20.45

CONVENTO SAN FRANCESCO
**IL FUNERALE
DI NERUDA**
spettacolo teatrale
di Luis Sepúlveda e Renzo Sicco
con Assemblea Teatro

ven
13 marzo
ore 20.45

IL DEPOSITO
**LUIS SEPÚLVEDA E
MODENA CITY
RAMBLERS
IN CONCERTO**
esclusiva Thesis/Dedicafestival

sab
14 marzo
ore 17.00

AUDITORIUM CONCORDIA
**RACCONTARE,
RESISTERE**
dialogo fra Luis Sepúlveda
e Giancarlo De Cataldo
conduce Paolo Soraci



CALENDARIO

mer
11 marzo
ore 15.30

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI
**LA SCENA
DELLA PAROLA**
Luis Sepúlveda incontra gli studenti
delle scuole superiori

gio
12 marzo



AUDITORIUM CONCORDIA
MAX, MIX E MEX
**Storia di un gatto
e di un topo messicano**
spettacolo teatrale
riservato alle scuole elementari
tratto dal libro di Luis Sepúlveda
Storia di un gatto
e *del topo che diventò suo amico*
con Assemblea Teatro
regia di Lino Spadaro e Renzo Sicco

ven
13 marzo



«Scoprimmo che i nostri sogni erano sempre gli stessi, forti, irriverenti, indomabili, inflessibili, ostinati, necessari, indistruttibili».

LUIS SEPÚLVEDA

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI

DEDICA A LUIS SEPÚLVEDA

conversazione con Luis Sepúlveda a cura di Bruno Arpaia
con una proiezione multimediale di Daniel Mordzinski

Il primo appuntamento del Festival è, come da tradizione, una conversazione con l'autore. A dialogare con Luis Sepúlveda sarà Bruno Arpaia, che introdurrà il pubblico al mondo del protagonista della 21ª edizione di Dedicà, esplorando i temi più cari all'autore cileno, la qualità e le caratteristiche della sua scrittura, il "coinvolgimento" nella realtà politica e sociale dei nostri giorni.

Ulteriori approfondimenti sono contenuti nella monografia che da sempre accompagna il Festival, curata dallo stesso Arpaia. La pubblicazione propone una lunga intervista all'autore, testimonianze di persone che gli sono vicine, saggi critici e alcuni scritti inediti, che Luis Sepúlveda ha gentilmente concesso a Dedicà.

Ingresso libero

La pubblicazione *Dedicà a Luis Sepúlveda*, a cura di Bruno Arpaia, è in vendita al costo di € 5,00 durante la manifestazione o sul sito www.dedicafestival.it

sab
07 marzo
ore **16.30**



BRUNO ARPAIA

nato a Ottaviano (NA) nel 1957, è romanziere, giornalista, consulente editoriale, esperto e traduttore di letteratura spagnola e latinoamericana. Tra i suoi romanzi, vincitori di numerosi premi e tradotti in nove lingue, *I forestieri* (1990), *Il futuro in punta di piedi* (1994), *Tempo perso* (1997) e, per Guanda: *L'angelo della storia* (2001), con cui ha vinto il Premio Selezione Campiello, *Il passato davanti a noi* (2006), premio Napoli e premio Comisso, *L'energia del vuoto* (2011, finalista al Premio Strega) e *Prima della battaglia* (2014). È autore anche di un libro-conversazione con Luis Sepúlveda, *Raccontare, resistere*, e di due saggi: *Per una sinistra reazionaria* (2007) e *La cultura si mangia!* (con Pietro Greco, 2013).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI

STORIE CLANDESTINE

mise en espace da testi di Luis Sepúlveda
con Giuseppe Cederna e Bruno Arpaia
musiche dal vivo: Alberto Capelli
disegno luci: Luigi Mattiazzi
esclusiva Thesis/Dedicafestival

Sono gli anni immediatamente successivi alla morte di Che Guevara in Bolivia, gli anni della lunga campagna elettorale che porterà Salvador Allende alla presidenza cilena, gli anni del breve esperimento socialista che sarà presto stroncato dal colpo di stato di Augusto Pinochet. A partire da due racconti di Sepúlveda (*Il campione*, tratto da *Incontro d'amore in un paese in guerra*, e *Blue Velvet*, appena pubblicato nel suo ultimo libro, *L'avventurosa storia dell'uzbeko muto*), con immagini, parole e musica, Cederna, Arpaia e Capelli ripercorrono quegli anni attraverso le storie di personaggi affascinanti, ragazzi idealisti e perfino ingenui, decisi a giocare il tutto per tutto. «Eravamo giovani» scrive Sepúlveda, «avevamo la certezza che avremmo vinto, che ciò che facevamo era importante. Pensavamo a quello che aveva provato il Che e tiravamo dritto. C'erano decine di fantasmi, dentro, che ci rendevano forti. Pensavamo che tutta la storia fosse dalla nostra parte».

Ingresso € 8,00 (posto numerato)

GIUSEPPE CEDERNA

attore di teatro e di cinema, collabora con la Repubblica, L'Espresso, I Meridiani e diverse riviste di viaggio. Al cinema, ha lavorato con registi del calibro di Bellocchio, Monicelli, Comencini, Scola, Salvatores, partecipando al film *Mediterraneo*, premiato con l'Oscar. Come scrittore, ha pubblicato *Il grande viaggio* (Feltrinelli, 2004), alla scoperta delle sorgenti del fiume Gange, a cui seguono *Ticino. Le voci del fiume, storie di acqua e di terra* (Excelsior 1881, 2009), e *Piano americano* (Feltrinelli, 2011).

sab
07 marzo
ore 20.45



ALBERTO CAPELLI

chitarrista e compositore di estrazione jazzistica, capace di passare dal jazz *mainstream* all'improvvisazione radicale, dal flamenco più puro alle contaminazioni del rock, del funky e della musica brasiliana, ha scritto musiche per il teatro, il cinema e la televisione. Ha suonato, tra gli altri, con Massimo Urbani, John Zorn, Joe Baron, Carla Bley, El Londro, David Sánchez, Antonio Rodríguez "el Chupete" e Manuel Pérez. Interessato all'interazione tra musica e parola, collabora stabilmente con Giuseppe Cederna e ha da poco scritto le musiche per il suo nuovo spettacolo *L'ultima estate dell'Europa* (2014).

CONVENTO SAN FRANCESCO

IL PASSATO DAVANTI A NOI

prima presentazione assoluta del nuovo libro di Luis Sepúlveda
L'avventurosa storia dell'uzbeko muto
interviene l'autore con Ilide Carmignani

Forse ha ragione Scott Turow. Forse è impossibile spiegare le passioni di un'epoca a un'altra. Eppure bisogna provare. Con questi nuovi, imperdibili racconti, Luis Sepúlveda cerca di scoprire se c'è ancora qualcosa di utile che è rimasto dimenticato, sepolto, impolverato, tra le macerie degli anni Settanta. Così, attingendo alla propria esperienza, senza rinunciare a sottolineare gli errori di quella generazione, fondendo dramma e ironia, Sepúlveda inanella storie di giovanissimi militanti tutti d'un pezzo, ma distratti da sinuose forme femminili, di "espropri proletari" destinati a portare l'acqua nei quartieri poveri, di improbabili studi nelle Università sovietiche... E alla fine, di quegli anni, riscatta almeno la capacità di dire "noi", quel "noi" che resta, scava, lascia ancora detriti e sedimenti.

Ingresso libero

dom
08 marzo
ore 17.00



ILIDE CARMIGNANI

specializzata in Letteratura spagnola e ispanoamericana, è la traduttrice di tutti i libri di Luis Sepúlveda in Italia. Fra gli altri autori, ha tradotto Bolaño, Borges, Cernuda, Cortázar, Fuentes, García Márquez, Neruda, Onetti, Paz, Pérez-Reverte. Nel 2000 ha vinto il primo Premio di Traduzione Letteraria dell'Istituto Cervantes e nel 2013 il Premio Nazionale di Traduzione del ministero per i Beni Culturali. Collabora con il Salone del Libro di Torino (l'Autore Invisibile) e con il Pisa Book Festival.

CONVENTO SAN FRANCESCO

POESIE SENZA PATRIA

reading poetico di e con Luis Sepúlveda e Carmen Yáñez
musiche dal vivo: Ginevra Di Marco Trio
disegno luci: Luigi Mattiazzi
esclusiva Thesis/Dedicafestival

«Quando scrivo romanzi o racconti, evito di leggere altri romanzi e leggo fundamentalmente poesia. Capisco che devo continuare a ricaricare le pile e ritorno ai miei poeti di sempre, a letto, in treno, in aereo, scoprendo ogni volta altre cose in quei testi. Sono sempre stato un fanatico lettore di poesia». Così afferma Luis Sepúlveda, che in questa serata reciterà versi composti da lui stesso, alcuni dei quali inediti e quasi “privati”. Ma accanto a sé, nella vita, lo scrittore cileno ha una grande poetessa, la moglie Carmen Yáñez. Anche lei leggerà testi tratti dal suo ultimo libro, *Uccelli della pioggia*, pubblicato proprio in concomitanza con la 21ª edizione di Dedicà. Il Trio composto da Ginevra Di Marco (voce), Francesco Magnelli (piano e magnellofoni) e Andrea Salvadori (chitarra e tzouras) affiancherà i due autori, non solo per interpretare le loro atmosfere, ma soprattutto per contribuire, con la qualità e la passione della musica, a ricreare la magia della parola poetica.

Ingresso € 8,00 (posto numerato)

CARMEN YÁÑEZ

nasce nel 1952 a Santiago del Cile. Nel 1975 finisce nelle mani del regime militare. Scampata all'inferno di Villa Grimaldi, la prigioniera di Pinochet, rimane in clandestinità fino al 1981, quando si rifugia in esilio in Svezia. Qui inizia a pubblicare le sue poesie. Partecipa a diversi festival internazionali e nel 2002 a Piacenza le viene conferito il Premio Nicolás Guillén. In Italia ha pubblicato *Paesaggio di luna fredda* (1998), *Abitata dalla memoria* (2001), *Terra di mele* (2006), *Latitudine dei sogni* (2013) e il recentissimo *Uccelli della pioggia*, tutti editi da Guanda.



GINEVRA DI MARCO

esordisce nel 1993, nel disco *Ko De Mondo*, che avvia l'avventura dei C.S.I. Il timbro dolce e carnale, la chiarezza dello stile, una passione senza risparmio, tutto in lei sembra accadere come ideale contrappunto alle asperità della band. L'intesa con Francesco Magnelli, mente compositiva della band, porterà al debutto come solista con *Trama Tenue*, per cui riceve il premio Ciampi e quello Tenco. Approfondisce importanti tematiche sociali e collabora, tra gli altri, con Max Gazzè. L'ultimo disco, *Canti, richiami d'amore*, è un excursus tra la canzone d'autore e quella popolare.

MUNICIPIO

CONSEGNA DEL SIGILLO DELLA CITTÀ A LUIS SEPÚLVEDA

cerimonia ufficiale

PAROLE E IMMAGINI PER LUIS SEPÚLVEDA

premiazione degli studenti

Il Sindaco di Pordenone, Claudio Pedrotti, consegna il Sigillo della Città al protagonista di Dedicà nel corso di una cerimonia ufficiale. Il prestigioso riconoscimento è assegnato «a persone che onorano l'alto senso del sociale, della cultura e della politica». Prima di Luis Sepúlveda, sono stati insigniti del Sigillo della Città altri protagonisti internazionali di Dedicà: Amin Maalouf, Vassilis Vassilikos, Assja Djebar, Paco Ignacio Taibo II, Anita Desai, Amos Oz, Nadine Gordimer, Paul Auster, Hans Magnus Enzensberger, Cees Nooteboom, Wole Soyinka, Javier Cercas e Tahar Ben Jelloun. A conclusione della cerimonia, saranno segnalati e premiati i lavori realizzati dagli studenti nell'ambito del *progetto Parole e immagini per Luis Sepúlveda*, rivolto alle scuole superiori.



IL SIGILLO DELLA CITTÀ

rappresenta una porta, sovrastata da due corone auree, spalancata sul fiume Noncello. La porta sta a significare l'importanza della città quale porto fluviale, che permetteva facili collegamenti e commerci con Venezia e l'Adriatico, mentre le due corone auree testimoniano la pienezza dell'autorità giudiziaria di cui la città beneficiava. La porta spalancata sul fiume diventa oggi simbolo di una città aperta alla conoscenza e agli scambi culturali, nel segno del rispetto e della curiosità che devono spingere ogni cittadino alla scoperta dell'altro.

CONVENTO SAN FRANCESCO

SUR

proiezione di *Ultime notizie dal Sud*, di Daniel Mordzinski, 2011 (durata 8 min.)

proiezione dei documentari:

Luis Sepúlveda, lo scrittore del Sud del mondo

di Sylvie Deleule, 2011 (durata 52 min.), **in collaborazione con LaEffe**
e *Corazón verde*

di Luis Sepúlveda e Diego Meza, 2002 (durata 30 min.), in collaborazione con Cinemazero

Una serata di immagini, aperta da una proiezione multimediale con le meravigliose ed evocative foto di Daniel Mordzinski, scattate durante i suoi frequenti viaggi in Patagonia con l'amico Sepúlveda, alcune delle quali confluite nel volume *Ultime notizie dal Sud* (Guanda). Segue, in collaborazione con LaEffe, un documentario della regista Sylvie Deleule, premiato al Festival International du Film di Vébron, in Francia. Il film esplora i segreti, i dolori privati, le battaglie politiche e i luoghi dei ricordi del grande scrittore cileno. Infine, *Corazón verde*, un documentario di cui lo stesso Sepúlveda è regista, insieme a Diego Meza, presentato alla 59ª Mostra del Cinema di Venezia. I due autori danno voce ad ambientalisti, avvocati, contadini, maestri, pescatori accomunati dalla volontà di difendere la natura della Patagonia cilena dagli assalti di una multinazionale intenzionata a costruire una fabbrica di alluminio in un luogo assolutamente incontaminato.

Ingresso libero

mer
11 marzo
ore **20.45**

DANIEL MORDZINSKI

nato a Buenos Aires nel 1960, è conosciuto come "il fotografo degli scrittori". Ha lavorato per oltre trent'anni all'ambizioso progetto di un "atlante umano" della letteratura sudamericana, ritraendone i maggiori protagonisti, da Jorge Luis Borges a Gabriel García Márquez, da Mario Vargas Llosa a Carlos Fuentes, e naturalmente Luis Sepúlveda. Ha realizzato esposizioni in Argentina, Brasile, Perù, Messico, Colombia, Francia, Spagna, Portogallo, Israele e Italia. È il fotografo ufficiale di importanti eventi letterari come lo Hay Festival. Collabora con il quotidiano spagnolo El País. In Italia ha pubblicato il libro fotografico *I volti del narratore*, edito da Guanda.

AUDITORIUM CONCORDIA

EVENTO RISERVATO ALLE SCUOLE ELEMENTARI

MAX, MIX E MEX Storia di un gatto e di un topo messicano

spettacolo teatrale tratto dal libro di Luis Sepúlveda
Storia di un gatto e del topo che diventò suo amico
con Assemblea Teatro
regia di Lino Spadaro e Renzo Sicco

I personaggi di questa storia hanno nomi bizzarri, divertenti: Max, Mix e Mex. Il piccolo Max cresce con Mix, l'amato gatto nero. A diciott'anni, divenuto adulto, Max decide di andare a vivere da solo con Mix in una nuova casa. Il bel gatto, però, è invecchiato e ha perso la vista; in più, il lavoro tiene Max sempre più fuori casa e Mix si sente solo. Un bel giorno ecco apparire un topo messicano, molto chiacchierone, ma triste perché nessuno gli ha mai dato un nome. Il gatto Mix, che prima ha bloccato il topo con una zampa, subito lo lascia libero, ne condivide allegrie e malinconie e lo battezza Mex. I due diventano amici e compagni di scorribande, tanto che Mix può vedere con gli occhi del suo piccolo amico e Mex diventa forte grazie al vigore del suo nuovo grande amico. Tutto ciò può accadere perché, come dice Sepúlveda, «l'amicizia supera ogni differenza, è qualcosa che unisce e rende migliori».

ASSEMBLEA TEATRO

«Nella vita tutto è insolito finché non ci si abitua», scriveva L. Frank Baum, autore de *Il mago di Oz*. Ma all'Insolito targato Assemblea Teatro non ci si abitua davvero mai. Teatro Stabile di Innovazione, la sua ampia e complessa attività nasce nel 1967 a Torino, nel quartiere popolare delle Vallette, con la dichiarazione che l'assemblea degli abitanti del quartiere sarà il teatro del quartiere. Da qui l'esperienza cresce e si sviluppa in Italia e in molti altri paesi del mondo.



LINO SPADARO

attore e regista, si è diplomato al Teatro all'Avogaria di Venezia con Giovanni Poli. Ha lavorato con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Attori e Tecnici, Il Gruppo della Rocca, la Compagnia Valeria Moriconi, Gitiessse Spettacoli, il Teatro Eliseo di Roma, il Teatro Filodrammatici, le Orestadi di Gibellina, l'Istituto Nazionale del Dramma Antico/Teatro Greco di Siracusa, I Fratellini. Dal 1994 collabora con Assemblea Teatro. A livello internazionale ha presentato spettacoli in Argentina, Cile, Uruguay, Germania, Russia, Giappone.

CONVENTO SAN FRANCESCO

IL FUNERALE DI NERUDA

spettacolo teatrale di Luis Sepúlveda e Renzo Sicco
realizzato da Assemblea Teatro
con Giovanni Boni, Roberta Fornier, Silvia Nati, Marco Pejrolo, Sonia Belforte

Presentato in Italia, Cile, Spagna, Messico e Guatemala, *Il funerale di Neruda* è il racconto di uno straordinario atto d'amore per il grande poeta cileno, morto il 23 settembre 1973. A pochi giorni dal golpe militare, l'ultimo saluto a Neruda raccolse, nonostante il coprifuoco, una folla sterminata. Il suo corpo abbandonato in un corridoio freddo, quasi nascosto, clandestino, fu in grado di generare, con la sua sepoltura, la prima reazione contro la barbarie della dittatura, una breve parentesi in cui la gente uscì in strada e fece sentire la propria voce. I fatti sembrano spogliarsi della denuncia, per assurgere solennemente al livello della tragedia, quando il destino si ostina a voler sottolineare la fragilità di ogni essere umano. Questo è il valore della rappresentazione: ricapitolare i fatti, collocarli dentro la storia e renderli noti, avvolgendoli con un'incontrollabile emozione.

Ingresso € 8,00 (posto numerato)

gio
12 marzo
ore 20.45



RENZO SICCO

regista e autore teatrale. Dal 1977 ha legato la sua attività e storia professionale alla compagnia Assemblea Teatro, per la quale ha scritto e realizzato oltre cinquanta spettacoli, collaborando con Italo Calvino, Fernanda Pivano, Erri De Luca, Alessandro Bergonzoni, Laura Mancinelli, Gabriele Romagnoli, Massimo Carlotto, Maurizio Maggiani e Luis Sepúlveda. Ha diretto e partecipato a eventi e manifestazioni teatrali in tutto il mondo, dalla Spagna al Messico, dalla Tunisia al Sudafrica, al Venezuela, a Cuba, alla Norvegia, al Canada, all'Etiopia e alla Georgia.

IL DEPOSITO

LUIS SEPÚLVEDA E MODENA CITY RAMBLERS

IN CONCERTO
esclusiva Thesis/Dedicafestival

Non è la prima volta che Luis Sepúlveda e i Modena City Ramblers si incontrano. Già in passato lo scrittore cileno ha fornito alla band emiliana testi da mettere in musica. E in qualche occasione i Ramblers hanno suonato dopo un incontro o la presentazione di un libro dell'amico romanziere. Per Dedicata, però, Sepúlveda e i Ramblers saranno per la prima volta insieme sul palco, in un evento unico, che mescolerà parole e musica, storie di lotte e di eroi marginali raccontate e cantate, percorsi clandestini, atmosfere popolari latinoamericane, celtiche e italiane. E infine i Modena City Ramblers regaleranno in anteprima al pubblico alcuni brani del nuovo, attesissimo album.

Ingresso € 15 (posto in piedi)
è possibile acquistare il biglietto in prevendita anche on line su www.dedicafestival.it

ven
13 marzo
ore 20.45



FORMAZIONE

chitarra e voce
Luca Serio Bertolini
whistles e fiati
Franco D'Aniello
basso e voce
Massimo "Ice" Ghiacci
violino e cordame
Francesco "Fry" Moneti
voce
Davide "Dudu" Morandi
fisarmonica e tastiere
Leonardo Sgavetti
batteria e percussioni
Roberto Zeno

RACCONTARE, RESISTERE

dialogo fra Luis Sepúlveda e Giancarlo De Cataldo
conduce Paolo Soraci

Per concludere il Festival, un incontro tra due grandi scrittori molto diversi, ma accomunati dall'idea che la letteratura debba sporcarsi le mani, guardare negli occhi il male e raccontare i cambiamenti della società, gli intrecci perversi tra politica, finanza e malavita organizzata, gli aspetti più oscuri del nostro vivere. Per Sepúlveda e De Cataldo, però, compito della letteratura è anche quello di raccontare le storie dei ribelli, dei perdenti, dei marginali, di chi non ha voce, di coloro che, nonostante tutto, conservano la dignità e cercano a tutti i costi di "resistere" collettivamente, in un mondo che sembra volerli a tutti i costi rinchiudere nella prigione del nostro "Io".

GIANCARLO DE CATALDO

nato a Taranto nel 1956, è scrittore, sceneggiatore e Giudice d'Appello a Roma. Collabora con la Repubblica e L'Espresso. Fra i suoi libri più conosciuti, tutti pubblicati da Einaudi, *Romanzo Criminale* (2002), ispirato alla storia della banda della Magliana, e *Suburra* (con il giornalista de la Repubblica Carlo Bonini, 2013). Dopo la fortunata versione cinematografica di Michele Placido, Sky ha prodotto una serie tv tratta da *Romanzo criminale*.



PAOLO SORACI

56 anni, lavora in editoria da quando ne aveva diciotto. È stato caporedattore de La Rivisteria, ha scritto per la Repubblica, l'Unità, il Giornale della Libreria, ha lavorato per l'ufficio stampa di Marcos y Marcos, Guerini e Associati, Baldini & Castoldi, il Saggiatore/Marco Tropea Editore, Teatro alla Scala. Dal 2002 è capoufficio stampa e relazioni esterne di Librerie Feltrinelli.

DEDICA SCUOLA E UNIVERSITÀ

Con il sostegno della Provincia, del Comune di Pordenone e di Coop Consumatori Nordest, ancora una volta Dedicca rivolge un'attenzione particolare alle nuove generazioni con percorsi specifici dedicati agli studenti delle Scuole secondarie della provincia di Pordenone, per offrire l'opportunità di conoscere le grandi voci del panorama letterario internazionale.

DEDICA SUL BOOKBLOG DEL SALONE DEL LIBRO DI TORINO

Anche quest'anno, Dedicca collabora con il Salone Internazionale del Libro di Torino. Gli incontri vengono documentati nello spazio del Salone riservato al BookBlog, giornale online realizzato dagli studenti per dare conto di personaggi, idee ed eventi relativi ai più importanti festival letterari d'Italia. Per Dedicca è al lavoro un gruppo di blogger del Liceo Grigoletti di Pordenone, coordinati dalle professoresse Pier Paola Busetto e Daniela Gasparotto.

LA SCENA DELLA PAROLA

Il percorso prevede l'approfondimento della personalità di Luis Sepúlveda attraverso l'approccio al suo mondo e la lettura delle sue opere più significative. Durante il Festival, gli studenti avranno il privilegio di incontrare personalmente il grande autore presso il Teatro Comunale Giuseppe Verdi mercoledì 11 marzo alle 15.30.

PAROLE E IMMAGINI PER LUIS SEPÚLVEDA

Il concorso mira a coinvolgere attivamente i giovani, ai quali viene chiesto di tradurre le impressioni suscitate dalla lettura di alcune opere dello scrittore nella forma a loro più congeniale, con la produzione di un saggio breve o attraverso la creazione di un'immagine ispirata alle opere di Luis Sepúlveda.

PREMIO COOP CONSUMATORI NORDEST

COOP Consumatori Nordest istituisce anche quest'anno un premio per le Scuole secondarie che partecipano alle proposte del progetto Dedicca Scuola. Nell'ambito del concorso "Parole e immagini per Luis Sepúlveda", il premio sarà assegnato a una classe o un gruppo di studenti in riconoscimento di un particolare impegno collettivo.

PREMIO SPECIALE DEDICA

È istituito dal Comune di Pordenone nell'ambito del concorso "Europa e Giovani 2015", proposto dall'IRSE - Istituto Regionale Studi Europei, e riservato agli studenti universitari. Il riconoscimento verrà assegnato all'autore del migliore elaborato sulle opere di Luis Sepúlveda.

ASPETTANDO DEDICA



Quest'anno, in un percorso di avvicinamento alla settimana del Festival, vengono proposti per la prima volta degli appuntamenti collaterali, realizzati in collaborazione con alcuni dei soggetti con cui Dedicata è in stretto rapporto e che si occupano a vario titolo di cultura in Friuli Venezia Giulia.

UNA VITA DI FORMIDABILI PASSIONI

Sepúlveda tra storie e geografie

L'associazione Bottega Errante, con la libreria Quo Vadis?, presenta una lettura scenica con al centro gli scritti di Luis Sepúlveda e i luoghi a lui cari. Due attori, Claudio Moretti e Fabiano Fantini, assieme al musicista Sebastiano Zorza, mettono in scena un *reading* che interseca viaggio e Sudamerica, racconti magici e storie profetiche, incontri improbabili e personaggi meravigliosi attraverso le parole del grande scrittore cileno. Gli appuntamenti, a ingresso libero, si terranno alle 20.45 nei Comuni di Montereale Valcellina (13 febbraio), Sedegliano (1 marzo), Roveredo in Piano (3 marzo) e Porcia (4 marzo).

IL GUSTO ALLA FINE DEL MONDO

PNbox, assieme al progetto Il dialogo creativo, propone un aperitivo con degustazione di vini cileni, abbinati ai gusti tipici della cucina friulana, con un pizzico di Sudamerica. Durante la serata, il 26 febbraio, l'attrice Lisa Moras leggerà brani di Sepúlveda, amante del buon cibo. Prenotazione obbligatoria a PNbox.

LEGGERE SEPÚLVEDA

Biblioclub, il gruppo di lettura della Biblioteca civica di Sacile, organizza due appuntamenti per scoprire alcuni testi dell'autore cileno: il 7 febbraio ci sarà un incontro pomeridiano rivolto ai bambini, con brani dalla *Trilogia dell'amicizia* e intermezzi in lingua originale. Il 27 febbraio l'appuntamento è per una lettura a due voci con aperitivo presso il Caffè Commercio.

LE RADICI DEL FESTIVAL

La Libreria diffusa di Udine, che riunisce Odos, Kobo Shop, C.L.U.F., Martincigh, La Pecora Nera, propone un incontro "dedicato" a Dedicata, per raccontare la storia e lo spirito del Festival, illustrando le monografie sugli autori protagonisti di vent'anni di storia. L'appuntamento è previsto per il 21 febbraio alla libreria C.L.U.F.

Per maggiori informazioni su "Aspettando Dedicata" vi invitiamo a visitare il sito www.dedicafestival.it, alla sezione NEWS.

LE EDIZIONI DI DEDICA

2014

TAHAR BEN JELLOUN

Pubblicazione a cura di F. Gambaro

2013

JAVIER CERCAS

Pubblicazione a cura di B. Arpaia

2012

WOLE SOYINKA

Pubblicazione a cura di A. Di Maio

2011

CEES NOOTEBOOM

Pubblicazione a cura di C. Cattaruzza

2010

HANS MAGNUS ENZENSBERGER

Pubblicazione a cura di E. Ganni

2009

PAUL AUSTER

Pubblicazione a cura di C. Cattaruzza

2008

NADINE GORDIMER

Pubblicazione a cura di I. Vivan

2007

AMOS OZ

Pubblicazione a cura di E. Loewenthal

2006

ANITA DESAI

Pubblicazione a cura di A. Nadotti e C. Cattaruzza

2005

PACO IGNACIO TAIBO II

Pubblicazione a cura di C. Cattaruzza

2004

ASSIA DJEBAR

Pubblicazione a cura di E. Volterrani e C. Cattaruzza

2003

VASSILIS VASSILIKOS

Pubblicazione a cura di E. Volterrani

2002

AMIN MAALOUF

Pubblicazione a cura di E. Volterrani

2001

ANTONIO TABUCCHI

Pubblicazione a cura di C. Cattaruzza

2000

DACIA MARAINI

Pubblicazione a cura di C. Cattaruzza

1999

CLAUDIO MAGRIS

Pubblicazione a cura di C. Cattaruzza

1998

MONI OVADIA

Pubblicazione a cura di C. Cattaruzza

1997

COMPAGNIA TEATRALE I MAGAZZINI

Pubblicazione a cura di R. Canziani

1996

CESARE LIEVI

Pubblicazione a cura di G. Capitta e R. Canziani

1995

LABORATORIO TEATRO SETTIMO

Pubblicazione a cura di R. Canziani

LUOGHI

Teatro Comunale G. Verdi
Viale Martelli 2 - Pordenone
Convento San Francesco
Piazza della Motta 2 - Pordenone
Municipio
Corso Vittorio Emanuele II 64 - Pordenone
Auditorium Concordia
Via Interna 2 - Pordenone
Il Deposito
Via Prasecco 13 - Pordenone

BOOK CORNER

Durante gli appuntamenti del festival sarà allestito a cura della libreria Giavedoni-Einaudi di Pordenone un book corner con le pubblicazioni del Dedicà, i libri di Luis Sepúlveda e quelli degli ospiti del festival.

BIGLIETTI

Spettacoli del 7, 10 e 12 marzo
€ 8 (posto numerato)

Concerto del 13 marzo
€ 15

Tutti gli altri appuntamenti sono ad ingresso libero

INFORMAZIONI

Thesis Associazione Culturale
Convento San Francesco
Piazza della Motta 2 - Pordenone
tel 0434.26236

info@dedicafestival.it
www.dedicafestival.it

PREVENDITA

È possibile acquistare i biglietti in prevendita presso la biglietteria del Teatro Comunale Giuseppe Verdi dal 23 febbraio (dal lunedì al venerdì, orario 14.30 - 19.00, sabato 16.00 - 19.00). Per il concerto del 13 marzo anche on line su **www.dedicafestival.it**. I biglietti eventualmente rimasti disponibili saranno messi in vendita nel luogo della manifestazione un'ora prima dell'inizio.

SOSTIENI IL FESTIVAL DEDICÀ

Diventa Socio Sostenitore!
L'Associazione Thesis invita il suo affezionato pubblico a sostenere attivamente il Festival. Il Socio Sostenitore ha diritto alla **DEDICACARD**, con cui ottiene agevolazioni nelle modalità di accesso ai singoli appuntamenti della manifestazione e fruisce di sconti presso le librerie, i negozi e i musei convenzionati.

DEDICÀ FESTIVAL 2015

SI RINGRAZIANO PER LA COLLABORAZIONE

Nevio Alzetta, Paola Avigdor, Lucrezia Barbarossa, Elisa Bendoni, Dino Bomben, Luigi Brioschi, Daniela Corazza, Laura Costalonga, Riccardo Costantini, Emanuela Furlan, Luca Gianni, Augusta Giovannoli, Annalisa Greco, Giovanni Lessio, Annamaria Manfredelli, Carla Manzon, Patrizia Mauro, Luciano Padovese, Simona Pancaro, Franco Puppini, Luisa Raoss, Michela Rosso, Ofelia Tassan Caser, Elena Trevet, Maria Francesca Vassallo, Massimo Vigliar, Laura Zuzzi e tutti gli insegnanti che aderiscono al Progetto Dedicà Scuola.
Inoltre: Associazione culturale Il Deposito, Associazione culturale La Ruota, Biblioclub Sacile, Bottega Errante, L'Altrametà, Libreria Al Segno, Libreria diffusa di Udine, Libreria Minerva, Libreria Quo Vadis?, Mazzini 47, Nuove Tecniche società cooperativa, Pnbox.

Presidente Associazione Thesis
Gianfranco Verziagi
Direttore artistico
Bruno Arpaia
Coordinamento organizzativo
Elisa Cozzarini
Progetto scuola
Gianantonio Collaoni
Segreteria
Chiara Mutton
Amministrazione
Wally Furlan
Collaboratori
Maria Dazzan
Antonino Frusteri
Andrea Visentin
Ufficio Stampa a Pordenone
Cristina Savi
stampa@dedicafestival.it - tel 0434 26236
Ufficio Stampa nazionale
Mara Vitali Comunicazione
stampa@mavico.it - tel 02 70108230
Sito Web
Fuel
Comunicazione e immagine
Paola Moro
Stampa
Tipografia Sartor

Seguici su: **Facebook** Dedicà Festival Pordenone • **Twitter** @dedicafestival • #dedicasepulveda

ideazione e cura di

THESIS
associazione culturale
P O R D E N O N E

promosso da



Comune di Pordenone



Provincia di Pordenone



FONDAZIONE
CRU

special partner

SERVIZI egn

con il sostegno di



UnipolSai
ASSICURAZIONI
VIALE BROLETTO 24 - PORDENONE



con il patrocinio di

Embajada de
Chile en Italia



in collaborazione con

